



Decreto n° 0173 / Pres.

Trieste, 8 ottobre 2021

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE 580/1993 E DM 156/2011. RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA GIULIA. INDIVIDUAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DELLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI CHE PROVVEDERANNO ALLA DESIGNAZIONE DEI PROPRI RAPPRESENTANTI.

Firmato da:

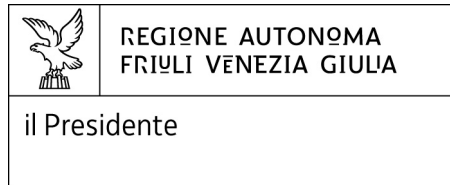
MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 08/10/2021

Siglato da:

GIANNI CORTIULA

in data 07/10/2021



Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99”, ed in particolare gli articoli 10 e 12, come modificati dall’articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580”;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580”, che all’articolo 9 stabilisce, fra l’altro, le modalità per la determinazione del numero dei rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali, da quelle sindacali e dalle associazioni dei consumatori o da loro apparentamenti;

Richiamato il proprio decreto 24 agosto 2021, n. 0145/Pres., con il quale, nell’ambito del rinnovo del Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia, in scadenza il 28 ottobre 2021, sono state individuate le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, legittimate a designare i componenti il Consiglio camerale medesimo nei settori di rispettiva competenza e, preso atto dell’assenza di candidature, si è rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione dei soggetti legittimati alla designazione dei componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;

Visto il proprio decreto 26 agosto 2021, n. 0146/Pres., con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal provvedimento sopra citato, è stata avviata una nuova procedura, delineata sulla base di quella disciplinata dal DM 156/2011, ma con termini temporali ridotti alla metà, per l’assegnazione dei due seggi spettanti rispettivamente al rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e quello delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;

Vista la nota prot. n. 21726/U del 31 agosto 2021 con la quale il Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia ha comunicato di aver provveduto nella medesima data alla pubblicazione all’Albo camerale online e sul sito istituzionale della scrivente Camera di Commercio Venezia Giulia dell’avviso di avvio della procedura specifica per l’assegnazione dei due seggi spettanti rispettivamente al rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e a quello delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, precisando che il termine finale per la presentazione delle candidature sarebbe stato 20 settembre 2021;

Visto l’articolo 9, comma 6, del decreto ministeriale 156/2011, che disciplina le modalità in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, di un punteggio per ciascuno dei seguenti parametri “consistenza numerica”, “ampiezza e diffusione delle proprie strutture” e “servizi resi ed attività svolta”;

Visto il proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. con il quale sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai tre parametri di cui all’articolo 3 del citato decreto ministeriale 156/2011, riferiti alla “consistenza numerica degli iscritti” (40), all’“ampiezza e diffusione delle strutture operative” (30) ed ai “servizi resi ed all’attività svolta” (30), al fine di

determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, in ambito provinciale;

Vista la nota prot. n. 23930/U del 29 settembre 2021 con la quale il Responsabile del procedimento della Camera di commercio Venezia Giulia ha trasmesso sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 156/2011, la documentazione presentata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, illustrando le attività istruttorie compiute;

Preso atto che, relativamente al seggio riservato alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno presentato la dichiarazione di apparentamento le organizzazioni "Unione Sindacale Regionale CISL Friuli Venezia Giulia", "N.C.C. del Lavoro CGIL Trieste", "Camera del Lavoro CGIL Gorizia", "Camera del Lavoro UIL Trieste" e "Camera del Lavoro UIL Gorizia";

Rilevato che le organizzazioni sindacali "Camera del Lavoro UIL Gorizia" e "Camera del Lavoro UIL Trieste", non avendo presentato l'elenco degli associati redatto secondo lo schema di cui all'allegato D, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto ministeriale 156/2011, sono state escluse dal procedimento e che le organizzazioni "N.C.C. del Lavoro CGIL Trieste" e "Camera del Lavoro CGIL Gorizia" non hanno presentato alcuna documentazione;

Rilevato pertanto che l'organizzazione sindacale "Unione Sindacale Regionale CISL Friuli Venezia Giulia" concorre singolarmente in quanto, pur essendo venuto meno l'apparentamento, risulta inequivocabile la sua volontà a concorrere all'assegnazione del seggio in parola;

Ritenuto, attesa la mancanza di altre organizzazioni concorrenti, di attribuire all'organizzazione sindacale di lavoratori "Unione Sindacale Regionale CISL Friuli Venezia Giulia" il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'articolo 3, del decreto ministeriale 156/2011, già fissato con il citato proprio decreto n. 033/Pres./2013;

Preso atto che, relativamente al seggio riservato alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, è stata presentata la sola candidatura da parte dell'apparentamento tra le associazioni "Adiconsum Friuli Venezia Giulia – APS" e "Federconsumatori Friuli Venezia Giulia – APS";

Ritenuto, attesa l'assenza di altri concorrenti, di attribuire al suddetto apparentamento tra associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'articolo 3, del decreto ministeriale 156/2011, già fissato con il citato proprio decreto n. 033/Pres./2013;

Rilevato infine che, in esecuzione di quanto previsto con proprio decreto n. 0146/Pres. del 26 agosto 2021, la presente procedura di assegnazione dei seggi di cui sopra, in ragione della straordinarietà della stessa e in ossequio ai principi di celerità e funzionalità del procedimento viene condotta con termini temporali ridotti alla metà rispetto a quelli previsti dal DM 156/2011, con la conseguente necessità da parte dei soggetti legittimati di comunicare, ai sensi dell'articolo 10 del DM citato, al Presidente della Regione i nominativi dei propri rappresentanti e di trasmettere l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa entro il termine di quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento;

Decreta

- 1.** L'organizzazione "Unione Sindacale Regionale CISL Friuli Venezia Giulia" designerà in seno al Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia il componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2.** L'apparentamento tra le associazioni "Adiconsum Friuli Venezia Giulia – APS" e "Federconsumatori Friuli Venezia Giulia – APS", designerà in seno al Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia il componente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 3.** Il presente decreto verrà notificato ai soggetti sopra indicati che dovranno comunicare al Presidente della Regione i nominativi dei propri rappresentanti e trasmettere l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa entro il termine di quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -